



## La biscia tassellata

**A chi non è mai capitato di imbattersi in uno di loro durante un'uscita di pesca? Attorcigliati fra i rami della vegetazione di sponda, come movimento sinuoso fra le radici, arrotolati su se stessi mentre si scaldano su un sasso al sole o mentre divorano la loro preda in riva all'acqua. I serpenti ci possono piacere o meno, ma poiché il nostro hobby preferito si pratica in un ambiente naturale, ogni pescatore dovrebbe avere una minima conoscenza di questi misteriosi abitanti degli ambienti umidi. Nelle edizioni di quest'anno l'Associazione Erpetologica Altoatesina "Herpeton" ci farà conoscere le caratteristiche distintive, il modo di vivere e la distribuzione delle 4 specie di serpente che più frequentemente possiamo incontrare presso le nostre acque.**

il nome della biscia tassellata (*Natrix tessellata*) deriva dal disegno caratteristico del dorso a macchie vagamente rettangolari, per il quale ben si distingue anche dalle altre specie nostrane di serpenti. Assieme alla biscia dal collare appartiene alle innocue bisce d'acqua, che sono ottimamente adattate alla vita nell'elemento acqua.

### **Caratteristiche distintive:**

Oltre alla tipica livrea descritta poc'anzi, questo serpente si riconosce anche per la forma marcata della testa e per il caratteristico occhio un po' sporgente e rivolto verso l'alto (che permette una visione aerea anche se la parte restante del corpo è immersa). La testa tipicamente è ben distinta dal torso e le scaglie sono fortemente carenate. La pupilla rotonda indica che si tratta di un serpente non velenoso e assolutamente innocuo. La colorazione di fondo è molto varia anche se tendenzialmente grigiastro o beige.

### **Habitat:**

Fra tutti i serpenti nostrani la biscia tassellata è quella maggiormente legata agli ambienti acquatici. È un ottimo nuotatore che abita prevalentemente acque correnti pulite a medio e lento scorrimento provviste di rive naturali o naturali-formi. Si può trovare anche presso laghi e fossati.

### **Abitudini :**

Come tutti i rettili nostrani, anche la biscia tassellata trascorre la stagione fredda in letargo. Il risveglio e l'abbandono della tana invernale avviene fra marzo e metà aprile. Dopo la prima muta primaverile di norma avviene l'accoppiamento. In estate le femmine depongono le loro uova dentro a cumuli di lettiera o legname, che possono essere anche distanti dall'acqua. Alla nascita questo serpente è lungo fra i 14 e 24 cm, mentre gli esemplari adulti possono raggiungere 1,3 m per le femmine, di norma più corpulente, e 70 cm per i maschi. La maturità sessuale è raggiunta a partire dal terzo

# Serpenti in riva all'acqua

© Gruppo Tetraon



La biscia tassellata è un'abile predatore di pesce



Gli occhi sporgenti permettono una visione aerea migliore

anno di vita. Gli esemplari di dimensione maggiore possono essere molto vecchi. Il record certificato per un esemplare selvatico difatti è di 26 anni!

In base alle condizioni climatiche la maggior parte degli individui staziona presso l'acqua fino a settembre per poi tornare nelle tane invernali.

## **Alimentazione:**

Questo serpente è un abile predatore di pesci, poiché grazie ad una sacca aerea alla base del polmone, può restare in agguato immerso nell'acqua per diverse ore, prima di catturare una preda. Non predilige determinate specie di pesce, bensì la scelta delle prede dipende più che altro dalla loro disponibilità e dimensione (in Alto Adige quindi principalmente scazzoni, piccole trote e giovani ciprinidi). Occasionalmente può catturare anche anfibi e micromammiferi.

## **Distribuzione:**

Le osservazioni di questa specie in Alto Adige si concentrano soprattutto nei fondovalle dei principali fiumi e torrenti fino ad una quota di 7-800 m s.l.m. Nell'Alta e Media Val Venosta, Alta Valle Isarco e Val Pusteria, la specie sembrerebbe essere molto rara o addirittura assente.

## **Minacce:**

In seguito al suo legame con i corsi d'acqua ben strutturati in contesti climatici temperati la biscia tassellata è uno fra i ret-

tili più minacciati dell'Alto Adige. Al pari di gran parte delle specie ittiche autoctone, anche questa specie ha risentito fortemente della trasformazione del paesaggio fluviale in seguito alle canalizzazioni e altre opere di bonifica.

Difatti in Alto Adige la biscia tassellata nella Lista Rossa è classificata come "fortemente minacciata" ed inserita nell'allegato IV della "Direttiva Habitat" della CE.

## **Si incontra pescando:**

Questa specie è probabilmente il serpente che la maggior parte dei pescatori ha già incontrato perlomeno una volta lungo i nostri fiumi e torrenti. Spesso si può osservare nascosta fra le pietre della sponda intenta a inghiottire la propria preda.

**herpeton**

Südtiroler Herpetologen Verein  
Associazione Erpetologica Altoatesina  
Union of Erpatologists of Südtirol

Herpeton è un'associazione ONLUS aperta a tutti. Le tue osservazioni di serpenti, lucertole, rane, rospi e tritoni per la

nostra associazione sono molto importanti. Semplicemente fotografa l'animale e partecipa al rilievo dei rettili e anfibi dell'Alto Adige attraverso il tab "Segnala avvistamento" del nostro sito [www.herpeton.it](http://www.herpeton.it).